

Que vos lei far

Terzo album dei Lou Tapage, **Que vos lei far** (*Che ci vuoi fare*) è la sintesi di due anni di intenso lavoro. Nei brani del cd, è possibile ritrovare l'energia che il gruppo sprigiona durante i propri concerti, in una miscela esplosiva che strizza l'occhio a generi diversi senza dimenticare le proprie radici tradizionali. Mai come in questo lavoro, i Lou Tapage esplorano, sperimentano, scherzano, grazie all'esperienza maturata in ormai quasi 10 anni di carriera. Il risultato è un album che, pur mantenendo un'identità definita, mostra le tante anime del gruppo.

La musica, come sempre nello stile del gruppo, è una continua ricerca di equilibrio tra qualità sonora e impatto emotivo, privilegiando in alcuni brani l'energia del rock (*Cafè Patanu*), in altri la melodia degli strumenti acustici (*Grimes e Sospir*). Ed è proprio su violino, organetto, flauto traverso e cornamusa che la musica dei Lou Tapage poggia le proprie basi, in libere interpretazioni al servizio delle atmosfere evocate dalle canzoni. Dalla tipica armonia occitana di *Ici*, allo swing di *Que vos lei far*, al rock energico di *D'aire e Ma Chatina*, alle note gitane di *Les Temps des Bohemiens*, alle tipiche ballate irlandesi di *Toss the Feathers*, gli strumenti acustici spaziano a 360° all'interno dell'album, facendosi colonna portante ed elemento di carattere. Alla sezione elettrica del gruppo il compito di dare sostanza e corpo alle armonie dei brani. La miscela di chitarra, basso e batteria è davvero esplosiva, caratterizzata da raffinate scelte negli arrangiamenti e dall'energia a cui i Lou Tapage hanno abituato il proprio pubblico. Da sottolineare, in particolare, la notevole esibizione di talento compositivo in *Sensa Fin* un brano dai mille volti che parte da un ritmo dal sapore etnico e che sfocia, con un *crescendo* dinamico, in un finale epico.

La lingua utilizzata è l'occitano, che nei diversi brani si presta alle diverse sfumature: scanzonato nella *title track*, malinconico in *Ici*, duttile e moderno in *En Chaminont e In nomine*. Non bisogna tuttavia dimenticare le ricerche linguistiche che i Lou Tapage avevano sperimentato già in "*Rêve Eterne*", precedente lavoro del gruppo. Infatti, anche in questo album è presente una canzone (*Terra i mar*) in catalano, lingua che pone le sue radici in una terra che qualche secolo fa era occitana.

Que vos lei far, dunque, non è solo l'album che segna la maturità del gruppo, ma anche la prova che, dopo 10 anni, ai Lou Tapage piace ancora divertirsi. *Che cosa ci vuoi fare?*